



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 15

01/04/2021

OGGETTO: Emergenza e gestione rifiuti.

L'anno *duemilaventuno*, il giorno **uno** del mese di **Aprile** alle ore **16,10** e ss, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria, ai sensi dell'art. 9 comma 2 dello Statuto e dell'art. 26, comma 6, del regolamento del Consiglio Comunale, su richiesta di 1/5 dei Consiglieri comunali, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 10787 del 16/03//2021, notificato a norma di legge, presso i locali dell'Aula Consiliare del palazzo Municipale in videoconferenza ed in modalità sincrona, mediante piattaforma "Zoom", giusta determinazione del Presidente del Consiglio n.1 del 04/05/2020,

All'inizio della seduta risultano presenti/assenti i sotto indicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
TROVATO	RITA MARIA	X	
MARINO	MARIO	X	
BUSCEMA	MARIANNA	X	
DEMAIO	DANILO	X	
PACETTO	CONSUELO	X	
SCALA	EMANUELE		X
MORANA	CONCETTA	X	
BONINCONTRO	LORENZO	X	
SCIMONELLO	GUGLIELMO		X
CARUSO	CLAUDIO		X
VINDIGNI	GIORGIO GIUSEPPE	X	
IURATO	MARIA TERESA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
GIANNONE	VINCENZO	X	
ALFANO	DANIELE	X	
D'ANTIOCHIA	MARIA CARMELA	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16 – Presenti n.13. Assenti n.3

Presiede l'adunanza Presidente del Consiglio Comunale, Avv. Rita Maria Trovato..

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti collegati in video la Vice Sindaco, Avv. Riccotti, l'Assessore, Sig. Scimonello, l'Assessore, Ing. Mirabella e l'Assessore Sig. Alecci.

Sono altresì presenti collegati in video il Direttore della SRR Ato 7 Ragusa, Dott. Fabio Ferreri, il Capo Settore V^ Tecnico Ing. Pisani e il Geom. Vasile.

Assiste e partecipa alla seduta collegata in video il Segretario Generale a scavalco, Dott.ssa Nadia Gruttadauria, con l'assistenza del Responsabile del Servizio Segreteria, Dott. Gugliotta.

Il Presidente del Consiglio Comunale, Avv. Rita Maria Trovato, alle ore 16,10 procede all'appello nominale dei Consiglieri. Risultano presenti, collegati in video, n. 13 Consiglieri, e pertanto in presenza del numero legale dà inizio ai lavori del Consiglio. Precisa che si è in seduta di aggiornamento e che il Consiglio è stato convocato su richiesta di un quinto dei Consiglieri ed invita i Consiglieri richiedenti a relazionare in merito alle motivazioni della richiesta del Consiglio avente ad oggetto: "Emergenze e gestione rifiuti".

La Consiglieria Morana, una dei Consiglieri richiedenti, prende la parola e prima di passare all'illustrazione della relazione, chiede di fare una comunicazione e quindi dà lettura di un documento (All.A) e comunica altresì che sarà la portavoce in Consiglio del Pd, Movimento 5 Stelle ed Articolo 1.

Il Presidente augura a questa nuova formazione buon lavoro, così come lo augura a tutti i gruppi presenti in Consiglio. Quindi dà la parola alla Consiglieria Morana per la presentazione della relazione relativa alla richiesta di convocazione del Consiglio da parte di un quinto dei Consiglieri.

La Consiglieria Morana dà lettura di una relazione che si allega agli atti. (All.B). La Consiglieria ad ulteriore commento precisa che con la richiesta del Consiglio sulla tematica rifiuti non si vuole intentare processi ad alcuno ma scaturisce dall'esigenza di conoscere cosa stia veramente accadendo, e quindi una disamina reale delle criticità presenti.

Il Presidente, Avv. Trovato, fa presente che la Consiglieria Morana nell'esposizione della relazione ha già posto alcuni quesiti.

Il Consigliere Scimonello, alle ore 16,20, interviene alla seduta, collegandosi in video conferenza. Presenti n. 14 Consiglieri.

L'assessore Mirabella interviene e ritiene che debba rispondere il Dott. Ferreri, direttore della SRR Ato 7 Ragusa.

Il Dott. Ferreri rispondendo fa presente che la crisi che si è avuta nel mese scorso di febbraio è stata superata. Crisi, continua il Dott. Ferreri che è stata provocata dal ritardo nell'emissione da parte della Regione, del provvedimento di proroga dell'autorizzazione a conferire i rifiuti nella discarica di Cava dei Modicani a Ragusa che ha messo in grande difficoltà i Comuni della provincia che non hanno potuto conferire i rifiuti in discarica e quindi creando precarie situazioni igienico ambientali nelle rispettive città.

Il Presidente, chiede ai Consiglieri di intervenire.

Il Consigliere Giannone dà il benvenuto alla Segretaria a scavalco Dott.ssa Gruttadauria.

Il Consigliere Marino interviene e saluta la neo Segretaria, e chiede all'Assessore all'Ecologia, Ing. Mirabella, di conoscere, allo stato attuale, la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti nella nostra città e chiede altresì di farne un raffronto tra i mesi di febbraio e marzo appena trascorsi. Il Consigliere chiede anche di conoscere quanto l'Ente abbia introitato dal conferimento dei rifiuti differenziati.

L'Assessore Mirabella risponde precisando che la percentuale di differenziata per il mese di febbraio si è attestata intorno al 41- 42% e che per il mese di marzo si è attestata intorno al 69,5%, non tenendo conto di altri fattori quali ad esempio i compostatori in dotazione di alcune utenze.

Il Consigliere Marino chiede se i dati dichiarati dall'Assessore siano in linea con i dati di raccolta differenziata richiesti per contratto alla ditta aggiudicataria del servizio.

L'Assessore Mirabella risponde sostenendo che occorre considerare tutto quello che è successo nello scorso anno. L'anno scorso, riferisce l'Assessore, la raccolta differenziata si attestava intorno al 22 % e durante l'anno ci sono stati diversi problemi. Riferisce che solamente a Luglio scorso si è firmato il contratto con la ditta Tec, e ripercorre le varie vicissitudini che si sono avute, la più complessa e difficile delle quali è stata sicuramente l'interdittiva antimafia nei confronti della ditta che ha creato non pochi problemi per per il prosieguo del servizio. A luglio, continua l'Assessore, si sono prese delle decisioni e si è andato avanti.

Il Covid – 19 ha sicuramente creato grandi difficoltà nello svolgimento del servizio. L'Assessore conclude dicendo che comunque tante attività sono state avviate, quali, ad esempio, la scelta di avviare il porta a porta nelle borgate, la decisione nel mese di dicembre scorso di togliere i cassonetti, e, quindi bisogna, nel leggere il contratto, tener conto di tutto ciò e comunque sostiene che si devono raggiungere gli obiettivi indicati nel contratto d'appalto.

Il Consigliere Caruso, alle ore 16,50 interviene alla seduta collegandosi in video conferenza. Presenti n. 15 Consiglieri.

Interviene il Dott. Ferreri che precisa riguardo l'emergenza del febbraio scorso è stata causata dal ritardo della Regione nell'emettere il provvedimento di autorizzazione al conferimento nella discarica di Cava dei Modicani. Per questo motivo, continua il Dott. Ferreri, è mancata la raccolta della frazione secca. Vi è stata anche una vacatio di dieci giorni per la gara della nuova gestione dell'impianto. Ritiene ingenerose alcune critiche considerato che si è operato in condizioni difficili e ci si è assunti delle responsabilità che la norma prevede in capo al gestore. Il Dott. Ferreri continua dicendo che, per quella situazione, si stava individuando un altro sito ove conferire i rifiuti, quando il Comune di Vittoria chiedeva alla Regione di poter conferire in modo autonomo ed essendo stato autorizzato dalla stessa conferiva in un altro sito eliminando considerevoli quantità di rifiuti dal proprio territorio. Altri Comuni, continua il Dott. Ferreri, hanno seguito il Comune di Vittoria andando in ordine sparso.

Interviene l'Assessore Mirabella il quale sostiene che l'Ato 7, società in capo ai Comuni della provincia, doveva farsi carico, come poi è successo, di trovare una soluzione collettiva per tutti.

Il Dott. Ferreri precisa che la SRR è una società di scopo che rappresenta tutti i Comuni. Riferisce che il Comune di Scicli ha iniziato in modo massivo a fare la raccolta differenziata solamente da poco tempo e nell'ultimo periodo è riuscito a mettersi perfettamente in linea con gli altri Comuni più virtuosi e critica l'operato del precedente titolare di P.O. del Settore Ecologia e del Dec dell'epoca del Comune di Scicli.

Il Presidente del Consiglio interrompe il Dott. Ferreri e lo invita formalmente ad attenersi all'argomento in trattazione, ricordando che le valutazioni personali, se estemate in sede di Consiglio Comunale, vengono qualificate come dichiarazioni con assunzione di responsabilità personale sotto ogni eventuale profilo.

Il Consigliere Caruso interviene ed invita a non parlare degli assenti.

Il Consigliere Vindigni si associa al pensiero del Consigliere Caruso.

Il Presidente richiama i Consiglieri a rispettare l'argomento in trattazione, in quanto sul punto in questione è già intervenuto il Presidente del C.C..

Il Dott. Ferreri per quanto riguarda l'impianto di compostaggio di Vittoria riferisce che nel 2018 è stato rifatto il progetto per un impianto di 24.000 tonnellate e che il finanziamento è stato erogato, ma l'ARPA ha posto una prescrizione di carattere tecnico e precisamente la realizzazione di una tettoia che ha comportato un'ulteriore spesa e la cui realizzazione potrà consentire un'attivazione momentanea in via ambientale. Per quanto riguarda l'impianto di Lentini gestito dalla Sical Trasporti riferisce che è in fase di chiusura per esaurimento della capacità di conferimento in quella discarica. Riferisce che Cava dei Modicani ha una capacità residua di dieci giorni. Il Comune di Scicli con il minor conferimento dei rifiuti rispetto al passato, ha contribuito a mantenere ancora attiva la discarica. Siti alternativi, potrebbero essere le discariche di Gela ed Enna con maggiore disponibilità di Gela, vista l'esiguità del conferimento dei rifiuti da parte dei Comuni facenti parte dell'Ato 7 Ragusa. Il Dott. Ferreri conclude dicendo che la SRR ha già finanziato il CRR di Scicli e che si è vicini alla conclusione dei lavori sicuramente rallentati a causa del Covid.

Il Presidente dà la parola alla Segretaria, Dott.ssa Gruttadauria che comunica che si deve allontanare per precedenti impegni istituzionali, alle ore 17,20.

Il Vice Segretario, Dott.ssa Sgarlata procede nei lavori di assistenza alla seduta in video conferenza del Consiglio.

Il Consigliere Giannone interviene e ringrazia il Dott. Ferreri per la presenza alla seduta del Consiglio e riferisce di averne apprezzato la relazione dettagliata e chiede dove si conferirà l'umido, ed inoltre chiede in quale modo si stabilisce la distribuzione del 40% oltre la quota stabilita di conferimento per ogni Comune. Altresì chiede dove si andrà a conferire i rifiuti dopo la chiusura della discarica di Cava dei Modicani e se può dare informazioni circa il sito di c.da Truncafila.

Il Dott. Ferreri risponde che il conferimento nell'impianto di Ragusa è suddiviso in quote sociali. Sono stati stabiliti quantitativi di conferimento rifiuti per ogni Comune. Il Comune di Scicli fino a poco tempo fa usufruiva solamente per una parte di quella assegnata, in quanto non faceva appieno la differenziata, e la parte non utilizzata veniva usufruita dagli altri Comuni. Per quanto riguarda il sito di Truncafila, riferisce il Dott. Ferreri, nonostante sia un sito ideale per la realizzazione di una discarica, poichè si tratta di una cava di argilla, non è stato inserito tra i probabili siti sedi di discarica in quanto non perfettamente rispondente alle norme vigenti. Nel piano provinciale sono state inserite tre macro aree ubicate nei territori di Ragusa, Modica ed Acate.

L'Assessore Mirabella interviene ed assicura che l'Ente utilizzerà appieno il quantitativo di conferimento dei rifiuti previsto per il Comune di Scicli presso l'impianto di Cava dei Modicani.

La Consigliera Morana rileva che il Dott. Ferreri non ha citato il piano regionale dei rifiuti. Riferisce che il CGA ha dato parere favorevole su detto piano e quindi si aspetta l'ultimo passaggio all'Assemblea regionale per la definitiva approvazione. Chiede se ha notizie recenti.

Il Presidente, Avv. Trovato, alle ore 17,45, si allontana dall'aula. Assume la presidenza il Vice Presidente, Consigliere Bonincontro.

Il Dott. Ferreri risponde che la sentenza del CGA è recente e che quindi potrà passare del tempo prima dell'approvazione da parte dell'ARS. Sostiene che in Sicilia non occorre una nuova legge ed elenca alcune criticità.

Il Consigliere Vindigni ricorda che il servizio è stato messo a punto dal precedente titolare di P.O. del settore Ecologia, Ing. Spanò con il grande contributo dell'Assessore pro-tempore Arch. Carpino e degli uffici comunali. Chiede chiarimenti riguardo il recupero dei crediti nei confronti dell'Ato 7, richiesti da parte del Comune di Scicli, che tempo fa ha dovuto conferire i rifiuti in altri siti. Il Consigliere tiene a precisare che l'Ente è perfettamente in regola con i pagamenti dovuti alla SRR, avendo saldato anche i precedenti mancati pagamenti. Invita l'Assessore Mirabella a seguire l'iter intrapreso dal Comune di Modica.

Riferisce che vi sono sentenze al riguardo che sono confortanti, e che occorre predisporre atti ufficiali per ottenere quanto dovuto.

La Vice Sindaco, Avv. Riccotti, si sente di rassicurare il Consigliere che il lavoro è già stato svolto, si sta facendo e si porterà avanti.

Il Consigliere Vindigni si sente rassicurato dalle parole del Dott. Ferreri e ritiene che forse, vista la differenziazione dei rifiuti effettuata, e quindi una minore produzione, probabilmente non ci sarà bisogno di realizzare nuove discariche. Constata con piacere che il servizio è notevolmente migliorato, che sono stati eliminati i cassonetti, che finalmente stiamo diventando virtuosi e che in questa ultima fase si è riusciti a superare una delle più difficili problematiche che da anni l'Ente non riusciva a risolvere. Quindi il Consigliere si sofferma sui costi per l'anno 2020. Rileva che nel recente piano biennale dei beni e dei servizi, sono stati apposti delle somme che a suo avviso sono discordanti con le somme previste per la copertura del servizio e del relativo piano tariffario riferito all'anno 2019. Sostiene che, a suo avviso, il costo del servizio è basso e sottostimato. Prevede che nel 2020 il costo del servizio aumenterà del 50% e nel 2021 del 60%.

considerato che abbassando la platea dei contribuenti aumenteranno i costi a seguito dell'entrata in vigore della legge 116 del 2020 che prevede la fuoriuscita delle attività produttive dal servizio rifiuti.

L'Assessore Mirabella rassicura il Consigliere Vindigni facendo rilevare che l'esclusione delle attività produttive dalla TARI andrà ad influire in modo positivo sulle utenze domestiche, poiché la maggior parte dei rifiuti raccolti sono prodotti dalle attività produttive, in special modo i rifiuti del settore dell'edilizia che influiscono maggiormente sia sul conferimento, sia sui trasporti del servizio con particolare incidenza sui costi. Quindi, a suo avviso, escludendo questa tipologia di rifiuti dal servizio di raccolta e conferimento rifiuti, il costo complessivo diminuirà con un minor carico per le utenze domestiche.

Alle ore 18,10 il Dott. Ferreri comunica di dover salutare i presenti, dovendosi allontanare.

Il Vice Presidente Bonincontro ringrazia il dirigente della SRR Ato 7 Ragusa per la partecipazione e per i puntuali e dettagliati interventi esposti nell'odierna seduta del Consiglio e ricambia i saluti a nome del Consiglio.

Il Consigliere Vindigni esprime alcune perplessità sulle affermazioni dell'Assessore Mirabella ed insiste su quanto detto precedentemente, sottolineando che con l'uscita dal servizio delle attività produttive si avrà inevitabilmente un aumento dei costi del servizio.

L'Ing. Pisani interviene riguardo alle affermazioni del Consigliere Vindigni sul costo effettivo del servizio rifiuti per l'anno 2020. Sostiene che i dati riferiti siano completamente diversi da quelli in mano all'ufficio. Quindi passa ad elencare alcuni costi e cifre che si discostano in modo sensibile da quelli elencati dal Consigliere Vindigni.

La Vice Sindaco, Avv. Riccotti, conferma e ribadisce quanto esplicitato dall'Ing. Pisani. Sottolinea che i dati ufficiali sono quelli espressi dall'ufficio. Rileva altresì che si sta assistendo a diversi monologhi nella seduta odierna e che nel dibattito bisogna dare spazio anche agli altri Consiglieri.

La Consiglieria Morana interviene e chiede chiarimenti in merito all'aumento della differenziata tra le varie tipologie di rifiuti.

L'Ing. Pisani risponde che vi è un incremento generalizzato su tutte le tipologie di rifiuti e la raccolta differenziata si attesta allo stato attuale intorno al 69%. Conclude complimentandosi con i componenti dell'ufficio per il lavoro svolto.

La Consiglieria Morana chiede se si ha contezza degli introiti fin qui incassati per il conferimento di alcuni rifiuti.

L'Ing. Pisani risponde elencando alcune delle cifre incassate dall'Ente su diverse tipologie di rifiuti negli anni precedenti.

Il Consigliere Marino si complimenta per il risultato ottenuto con i componenti dell'ufficio ed invita a migliorare sempre più il servizio. Raccomanda maggiore attenzione per le discariche abusive e suggerisce di creare isole ecologiche.

Il Presidente, Avv. Trovato, alle ore, 18,35, riassume la presidenza della seduta.

L'Assessore Mirabella ringrazia il Consigliere Marino. Per quanto riguarda i controlli riferisce che si sono fatti tanti tipi di intervento, anche con misure repressive e con l'irrogazione di sanzioni, e si stanno mettendo in atto ulteriori interventi con l'utilizzo anche delle telecamere go-pro. L'Assessore altresì intende ringraziare il Sindaco soprattutto per il grande lavoro svolto nella fase contrattuale ed i rapporti che ha intrattenuto con la Prefettura nella delicata e difficile situazione riguardante l'interdittiva antimafia adottata nei confronti della ditta. Ringrazia inoltre la ditta e gli operatori che hanno svolto un duro lavoro, in special modo dopo la fase dell'eliminazione dei cassonetti su tutto il territorio. Conclude dicendo che trasmetterà a tutti, tramite il Presidente, una relazione su tutto ciò che è stato fatto e che si intende ancora fare.

Il Consigliere Giannone chiede in merito alla distribuzione dei mastelli, se sono state trovate utenze abusive. Esprime apprezzamento in merito all'operato della ditta.

L'Assessore Mirabella risponde in modo affermativo riguardo l'individuazione di alcune utenze abusive.

Il Consigliere Vindigni interviene e chiede se si possono reperire tutti i dati che riguardano la differenziata.

L'ing. Pisani riferisce che si farà carico di trasmettere i dati richiesti a tutti i Consiglieri.

La Consiglieria Iurato ringrazia l'Assessore Mirabella, esponente del suo gruppo, che con tenacia, forza e coraggio è andato avanti in questa dura e difficile "battaglia", che ha visto premiati gli sforzi finora compiuti con l'incremento considerevole della differenziata. I Consiglieri hanno compulsato continuamente l'Assessore, riferisce la Consiglieria, che non ha mai manifestato segni di insofferenza ma che è andato sempre avanti raggiungendo un tale risultato che è anche un'espressione corale di tutti.

Il Consigliere Marino segnala agli Amministratori presenti che molti cittadini, soprattutto anziani chiedono la riapertura del cimitero per potere andare a trovare i propri cari defunti.

Il Presidente riguardo alla chiusura del cimitero, riferisce che il problema è già stato segnalato all'A.C., ma come tutti sanno si è in "zona rossa", per cui le limitazioni vengono dettate dall'ordinanza del Presidente della Regione. Comunque, il Presidente ed il Consiglio faranno partecipe l'A.C. di questa richiesta, perfettamente consapevoli che i cittadini vogliono recarsi al cimitero per pregare i propri defunti.

Il Presidente, quindi non avendo richieste di ulteriori interventi, augurando agli intervenuti una serena e Buona Pasqua, alle ore 19,10, dichiara chiusa la seduta.



Il PD, il M5S e Art.1 si aprono alla città, al civismo e all'associazionismo, per costruire un progetto politico che rappresenti un'alternativa valida per tutti i cittadini di Scicli.

Un vasto e plurale campo Progressista che vede protagonisti oltre alle forze di centrosinistra anche il M5S ed ulteriori forze civiche presenti in città.

Un'alleanza non solo programmatica ma anche e soprattutto politica che susciti entusiasmo e partecipazione. Un'alleanza strettamente connessa alla contaminazione di tutte le esperienze civiche, ambientaliste, culturali, del lavoro, del volontariato per costruire un argine alle destre e affidare le sorti della nostra città ad un governo serio e affidabile.

Così come nel Paese Italia anche a Scicli si avverte la necessità, non più rinviabile, che ha il sapore dell'ultima chiamata nel riunire il Campo Progressista e popolare antifascista se si vuole preservare la nostra città dai "nuovi" alias finti moderati a trazione Salvini-Meloni.

Nelle settimane antecedenti alle misure di restrizioni e compatibilmente alle stesse si sono tenute diverse riunioni informali tra alcune forze del Centrosinistra cittadino, il M5S e liste civiche. Incontri molto proficui dove è stato fatto il punto della situazione rispetto ad alcune annose questioni locali e avviato un sereno e pacato confronto politico in vista delle prossime elezioni amministrative.

Consapevoli delle dinamiche che hanno condizionato il destino del Centrosinistra negli ultimi dieci anni, compresi anche gli ultimi a guida Giannone, riteniamo maturi i tempi per fare pace e riunirsi attorno ad un tavolo ampio di forze moderate per costruire una vera alternativa politica alla "teoria della confusione".

Ambiente, agricoltura del futuro, pianificazione territoriale, tributi, rifiuti, decoro urbano, economia sociale, turismo, cultura, attività produttive... sono alcuni punti che caratterizzano la nostra idea per una Scicli più vivibile e turisticamente attrattiva da condividere con chi, con noi, scriverà il programma #SCICLI2030.

Forte è il peso della responsabilità e forte la volontà di fare di più e meglio per la nostra Scicli. Lavoreremo tutti insieme, superando le divisioni del passato e allargando a quelle forze civiche che vedono in questo progetto l'interlocutore giusto per rilanciare la nostra città.

Con questo messaggio di speranza cogliamo l'occasione per rivolgere a tutti gli sciclitani i più sentiti auguri di una serena Pasqua.

Scicli 31.03.2021

Segretario Pd - Omar Falla

Portavoce M5S - Concetta Morana

Segretario Art. 1 - Gianpaolo Aquilino

Consiglio comunale 01/04/2021

Emergenza rifiuti

Introduzione

La recente **crisi nella raccolta dei rifiuti indifferenziati** avvenuta lo scorso mese di gennaio dovuta al ritardato rilascio da parte della Regione Sicilia dell'Autorizzazione Integrata Ambientale del TMB di Cava dei Modicani a Ragusa, avrebbe avuto ben altre conseguenze se la provincia di Ragusa non avesse raggiunto e superato nel 2020 il 62% di RD. A dimostrarlo il fatto che i Comuni che hanno sofferto di più sono stati **Vittoria (dati parziali fino a luglio 2020) e Scicli ultimi per RD in provincia rispettivamente con il 54,47% e con il 30,70%**. Tutti gli altri, chi più e chi meno, hanno retto. Sicuramente hanno retto i comuni montani che viaggiano su risultati di eccellenza fra il 75% e l'82% e i grossi centri come Ragusa e Comiso che raggiungono risultati intorno al 70%.

Ma la crisi di gennaio ha messo in evidenza quanto sia fragile il ciclo integrato dei rifiuti quando si bloccano gli impianti, quando sono insufficienti o, addirittura, quando mancano del tutto.

Attualmente i Comuni stanno soffrendo anche per il conferimento dell'umido a causa della chiusura di alcuni impianti di compostaggio dove finisce circa il 30% della frazione organica della provincia di Ragusa.

Ciò comporta che **diversi Comuni devono inviare l'umido in provincia di Latina** a prezzi tre volte più alti di quelli praticati nell'impianto di compostaggio di Ragusa. Questi maggiori costi verranno pagati dai cittadini attraverso la TARI. Eppure ci sarebbe l'impianto pubblico di Vittoria che è ancora incompleto anche se sappiamo essere in fase di collaudo per la parte realizzata e la parte mancante (tettoia, impianto antincendio e qualche attrezzatura) è stata già finanziata dalla giunta regionale.

Se entro l'estate l'impianto di compostaggio di Vittoria non dovesse entrare in esercizio potrebbe verificarsi un'altra emergenza igienico-ambientale più grave di quella di gennaio.

Nei giorni scorsi è stata data la notizia della chiusura della discarica di Lentini, la più grande struttura del genere nella Sicilia orientale. A partire dal 31 marzo la struttura non dovrebbe essere più operativa anche se il 29 marzo risulta che **gli amministratori giudiziari della Sicula Trasporti** hanno inviato una nota ai comuni sugli orari legati al conferimento per le festività di Pasqua. Secondo quanto si legge nella comunicazione, a firma del direttore tecnico Marco Morabito, l'impianto resterà chiuso domenica 4 aprile mentre il lunedì rimarrà aperto soltanto dalle 5 alle 10 del mattino. 150 Comuni siciliani saranno costretti a trovare soluzioni alternative.

Vista la carenza di impianti in Sicilia bisognerà **prendere in considerazione anche la spedizione extraregionale o addirittura all'estero di questi rifiuti**, con quello che costerà. Non possiamo farci trovare impreparati. In attesa di avere sufficienti impianti in provincia, compreso quello per la gestione del secco non riciclabile che però nessuno vuole sul proprio territorio, tutti i Comuni devono spingere sulla RD ma soprattutto devono puntare a ridurre i rifiuti prodotti che nel 2020 sono cresciuti rispetto al 2019 del 2,5%.

Preoccupano a tal proposito i Comuni di Monterosso Almo, Giarratana e Modica con aumenti compresi fra il 15 e il 20%.

In questo momento critico un ruolo centrale dovrebbe essere assunto dalla SRR che non può limitarsi a gestire gli impianti, attività che fra l'altro sta svolgendo egregiamente nonostante la carenza di personale tecnico. **La SRR deve assumere il ruolo centrale che le è stato riconosciuto e affidato dalla legge 9/2010.** Dovrebbe occuparsi di formare i tecnici comunali carenti in quantità e qualità, di uniformare e potenziare l'attività di comunicazione in tutta la provincia per un miglioramento della qualità della RD e coordinare i controlli ambientali in riferimento ai troppi rifiuti abbandonati in ambito extraurbano.

(Fonte Legambiente, 03/03/2021)

Intanto è partito il countdown per la chiusura della discarica di Lentini, dove attualmente conferiscono circa 150 Comuni siciliani. Dal prossimo mese, gradualmente, verranno ridotti i quantitativi di rifiuti ammessi nell'impianto fino alla serrata definitiva. Una situazione che rischia di diventare esplosiva nelle tre grandi città metropolitane di Palermo, Catania e Messina, dove la raccolta differenziata stenta a decollare, soprattutto nei tre Comuni capoluogo che registrano percentuali inferiori al 20% (addirittura la Città dell'Elefante si aggira intorno al 10). D'altro canto i restanti (e pochi) impianti – rigorosamente privati – disseminati nell'Isola, non se la passano meglio.

A Bellolampo l'ampliamento della sesta vasca darà un "fiato corto" di soli tre mesi, mentre l'impianto catanese "Valanghe di inverno", tra Motta Sant'Anastasia e Misterbianco, la cui autonomia dovrebbe ammontare a circa un anno, potrebbe saturarsi rapidamente a causa di una possibile "onda anomala" di spazzatura proveniente dai Comuni rimasti "orfani" di Grotte Sangiorgio.

L'alternativa, costosa, è quella di inviare la spazzatura fuori dai confini regionali. Un'ipotesi che rischia di aggravare i bilanci già disastrosi dei Comuni siciliani e, a cascata, di svuotare le tasche dei cittadini già provati dalla crisi economica: l'aumento della Tari (già salatissima nell'Isola in cui si arriva a pagare anche 500 euro a famiglia) pare inevitabile in molte città, come per esempio a Palermo dove è stimata una maggiorazione di almeno 30 euro. Per evitare il peggio, il presidente della Srr dell'area metropolitana di Catania, Francesco Laudani, ha chiesto al presidente della Regione di farsi carico del sovrapprezzo per esportare i rifiuti. Misure tampone in attesa che si metta mano alla realizzazione di un'impiantistica di cui la nostra regione ha un disperato bisogno. In base al nuovo Piano regionale, la programmazione e la dotazione infrastrutturale spettano alle Società di regolamentazione dei rifiuti, cioè società consortili di capitali costituite dai Comuni ricompresi nell'Ambito territoriale ottimale. In totale sono 18, quanto appunto i "nuovi Ato" (i vecchi erano 27 e sono stati messi in liquidazione), e ad essi spetta la predisposizione, appunto, del "Piano d'ambito".

Il quadro è ingarbugliato e peraltro non del tutto definito. Il Piano regionale dei rifiuti, in atto, "non è ancora vigente poiché, ad oggi, pur avendo favorevolmente ottenuto il parere di legittimità da parte del competente Cga, che ha condotto alla sua definitiva adozione da parte della Giunta Regionale, deve ancora approdare all'Ars per la sua definitiva approvazione, previo ulteriore parere da parte della Corte dei Conti".

Considerati i vari stop che l'iter ha dovuto subire nel corso degli scorsi anni, in ogni caso è certamente **un successo poter registrare che finalmente anche la Sicilia sia prossima a potersi dotare di un moderno Piano Rifiuti**, atteso da troppo tempo ed assolutamente cruciale per lo sviluppo di una seria e duratura politica ambientale in ordine alla gestione ottimale del ciclo dei rifiuti

urbani. Tale documento, infatti, costituirà la nuova bibbia delle Srr, il credo del sistema dei rifiuti nell'Isola, ma anche la fotografia chiara dei pesi e delle priorità da attribuire al fabbisogno impiantistico da realizzare e potenziare.

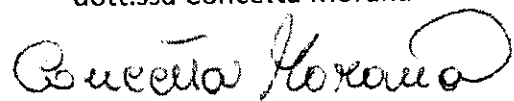
(Fonte QdS 27/03/2021)

Questa seduta consiliare, pertanto, è stata richiesta non per intentare processi nei confronti della gestione del servizio rifiuti sul territorio comunale di Scicli ma per conoscere la verità su quanto sta accadendo, sui reali costi che il Comune sta affrontando e su quali saranno le ricadute sulla tariffa che è al 100% a carico dei contribuenti.

Nessun processo quindi ma una disamina reale delle criticità presenti e delle soluzioni probabili ed attuabili.

Buon lavoro a tutti.

La Consigliera
dott.ssa Concetta Morana



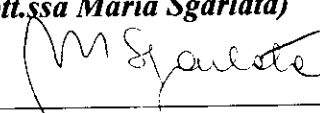
Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(*Avv. Rita Maria Trovato*)




IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

(*Dott.ssa Maria Sgarlata*)


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione,

è divenuta esecutiva il giorno _____

☐ essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);

☐ decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, L.R. 44/91);

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
